

A Talamello per parlare di «otium»

Eventi - 26 ottobre 2007 - 14:59



I Comuni di Talamello, di Novafeltria, di San Leo e di Maiolo patrocinano una nuova iniziativa che avrà luogo sabato 27 ottobre, alle ore 16,30, negli spazi del Museo Pinacoteca Gualtieri di Talamello: una tavola rotonda dedicata al tema quanto mai insolito dell'«otium» e della lentezza. Non si tratta ovviamente di una provocazione, ma di una prima iniziativa per affrontare da vari punti di vista una rivisitazione plausibile e necessaria, nei tempi attuali, dell'«otium» romano, cioè del tempo libero dal lavoro per necessità e dedicato alle attività creative e ricreative di valore. Si tratta di un progetto complesso e articolato caratterizzato in primo luogo dalla presa di distanza dalle proposte di marketing turistico che trasportano nel tempo della vacanza lo stress della quotidianità e la tirannia del consumo edonistico a tutti i costi. E che vuole comunicare in maniera creativa e innovativa i contenuti positivi, nel tempo libero, dell'«otium» e della lentezza, declinati in varie proposte di qualità. Le Comunità Montane dell'Alta Valmarecchia e del Montefeltro, insieme al Parco del Sasso Simone e Simoncello, hanno già commissionato la creazione di un marchio turistico che esprima con efficacia visiva e di senso questa «filosofia». L'incontro sarà aperto dai saluti del Sindaco di Talamello Rolando Rossi, cui seguirà l'introduzione di Giampiero Bianchi, graphic designer che sta lavorando all'immagine e al brand turistico del Montefeltro, e operatore culturale a cui si deve l'idea base della nuova valorizzazione turistica dell'area.